



**FEDERAZIONE ITALIANA VELA
UFFICIALI DI REGATA**

NORMATIVA 2020

SOMMARIO

Definizione	Pag. 3
Attività	Pag. 3
Inquadramento	Pag. 3
Diritti	Pag. 7
Doveri	Pag. 7
Cessazione da UdR	Pag. 8
Organizzazione	Pag. 8
Impiego	Pag. 10
Formazione	Pag. 15

APPENDICI ALLA NORMATIVA

Specializzazione Arbitri	Pag. 16
Expression Official	Pag. 20
Regate ad alta Complessità	Pag. 21
Formazione Diffusa	Pag. 22

DEFINIZIONE

Gli Ufficiali di Regata sono quei Tesserati descritti al punto 27 del “Regolamento allo Statuto”. La presente Normativa regola per gli Aspiranti e gli Ufficiali di Regata:

1. l'attività;
2. l'inquadramento;
3. i diritti;
4. i doveri;
5. la cessazione;
6. l'organizzazione
7. l'impiego
8. la formazione

1. ATTIVITA'

1.1 ATTIVITA' ZONALE O NAZIONALE:

Gli UdR svolgono la loro attività solo su nomina della Federazione Italiana Vela (Centrale o Periferica) ed assolvono gli incarichi che vengono loro affidati per le regate di calendario Zonale e, prioritariamente, Nazionale sia sovvenzionato che non sovvenzionato. Possono assumere anche altri incarichi, sempre su designazione preventivamente concordata con l'organo Centrale o Periferico solo dopo aver soddisfatto gli incarichi di cui sopra.

Per questi incarichi il Comitato Organizzatore verificata preventivamente la disponibilità del/degli UdR ne richiederà la loro nomina al Caposezione tramite il competente Comitato di Zona almeno 30 giorni prima della data della manifestazione. Qualora l'UdR richiesto appartenga ad un'altra Sezione nella richiesta sarà necessario mettere in copia anche il Caposezione della sezione dell' UdR richiesto.

1.2 ATTIVITA' INTERNAZIONALE:

Gli UdR che svolgono attività internazionale dovranno informare del proprio calendario estero la segreteria FIV (v.demartini@federvela.it) che, cercherà di evitare la sovrapposizione con proprie regate, se non ancora effettuata la designazione.

2. INQUADRAMENTO

2.1 ASPIRANTI

Sono tutti i Tesserati che vogliono intraprendere la carriera di UdR. Gli Aspiranti non sono UdR e il loro status è da intendersi come formativo per il passaggio alla categoria di Club Race Officer. Possono essere nominati e svolgere attività solo come componenti dei Comitati di Regata e possono presenziare alle udienze dei Comitati delle Proteste in qualità di uditori; godono delle stesse assicurazioni e hanno diritto allo stesso tipo di trattamento e di rimborso spese degli UdR.

Gli Aspiranti devono frequentare un corso formativo di minimo 16 ore organizzato dalla Zona di appartenenza.

Per accedere al corso si devono avere i seguenti requisiti:

1. Avere compiuto 16 anni;
2. Essere regolarmente tesserati FIV presso un Affiliato (compresa la visita medica per attività sportiva non agonistica “A”);
3. Avere praticato vela, anche se non a livello agonistico, e dimostrare buone capacità marine;
4. Essere presentati da un Affiliato al Comitato di Zona di appartenenza;
5. I Tesserati che possano dimostrare di aver maturato esperienza come Ufficiali di Regata all'estero, su loro richiesta potranno essere inseriti nell'elenco degli aspiranti ed accedere direttamente al corso ed all'esame pratico per diventare Club Race Officer.

2.2 **UFFICIALI DI REGATA (UdR)**

A) gli UdR sono suddivisi nelle seguenti categorie:

- a) Club Race Officer
- b) Zonali
- c) Nazionali
- d) Benemeriti

a) **CLUB RACE OFFICER:**

Sono gli UdR, regolarmente Tesserati FIV, che prestano la loro opera prioritariamente nel proprio Circolo di appartenenza, nelle attività riguardanti la gestione di regate Sociali; possono anche essere nominati in regate di livello Zonale a esclusivo giudizio del CS. Potranno inoltre far parte di Comitati delle Proteste, ma non presiederli.

In questa categoria sono inquadrati i Tesserati FIV che collaborano con il Circolo abitualmente nelle funzioni tipiche del CdR durante lo svolgimento di regate Sociali e sono in grado di espletare le funzioni connesse ai compiti di un CdR (*a titolo meramente esemplificativo: controllo iscrizioni, stesura delle Istruzioni, posa del campo, partenze, gestione del campo, arrivi, classifiche*).

Per poter diventare Club Race Officer devono partecipare ad un corso di formazione presso la propria Zona e manifestare la loro disponibilità per l'attività Sociale; dovranno sostenere un esame organizzato dalla Zona per potersi iscrivere all'albo UdR e potranno dirigere in acqua, su mandato del CS, solo regate Sociali.

Per accedere al corso si devono avere i seguenti requisiti:

1. Essere regolarmente tesserati FIV presso un Affiliato (compresa la visita medica per attività sportiva non agonistica "A");
2. Essere iscritti Allbo degli Aspiranti negli ultimi due anni ed essere stati nominati ad almeno sei regate del calendario Zonale o Nazionale

L'elenco dei nuovi Club Race Officer dovrà essere inviato alla Segreteria FIV (v.demartini@federvela.it) per poter essere ratificato al primo CF utile

b) **ZONALI:**

Sono gli Ufficiali di Regata che prestano la loro opera prioritariamente all'interno della Zona di appartenenza e possono gestire regate a bassa complessità a Calendario Zonale.

Per diventare UdR Zonale si deve:

Seguire con profitto un corso di formazione presso la propria Zona, sostenere un esame che consisterà nella simulazione pratica dei compiti di un Comitato di Regata Unico e test di valutazione (scritto e orale predisposto dalla FIV). Gli esami potranno essere fatti per gruppi di Zone ove non si raggiungesse un numero minimo di 5 esaminandi. La commissione d'esame sarà composta da due UdR Nazionali nominati dalla FIV e dal CS.

Per accedere al corso si devono avere i seguenti requisiti:

1. Essere regolarmente tesserati FIV presso un Affiliato (compresa la visita medica per attività sportiva non agonistica "A");
2. Essere iscritti nell'Albo UdR come CRO;
3. Avere svolto almeno due stagioni di attività consecutive come CRO partecipando ad almeno 8 regate di calendario Zonale o di calendario Nazionale negli ultimi 2 anni;

Un UdR Zonale può richiedere al Presidente del CdP o al Presidente del CdR, che non potranno rifiutarsi di redigerlo, la redazione del Modulo Referenza alle seguenti condizioni:

- La richiesta dovrà essere effettuata prima dell'inizio della manifestazione;
- Le modalità da seguire saranno come definito al successivo punto c) 6;
- La validità della valutazione sarà di due anni e potrà essere considerata utile ai fini di quanto definito al successivo punto c) 6;

La categoria Zonale può avere la specialità Arbitro (si veda l'apposita parte della presente Normativa – Appendice 1).

c) NAZIONALI:

Sono quegli Ufficiali di Regata che per esperienza e capacità svolgono l'attività anche su tutto il territorio nazionale e possono gestire regate compatibilmente con la loro classe d'impiego.

La categoria Nazionale è suddivisa in due specialità non esclusive tra loro:

1. Comitato di Regata (CdR);
2. Comitato delle Proteste (CdP);

La categoria Nazionale può avere, inoltre, la specialità Arbitro (si veda l'apposita parte della presente Normativa – Appendice 1)

Passaggio da UdR Zonale a UdR Nazionale:

Per gli esami di passaggio da UdR Zonale a UdR Nazionale i Candidati potranno essere un massimo di 15 per ciascuna specialità.

Per diventare Nazionale si deve:

Partecipare ad un seminario nazionale di formazione, con frequenza obbligatoria, secondo un programma stabilito dalla FIV, su tematiche riguardanti sia CdR che CdP la Federazione potrà regolare la partecipazione a tale seminario;

- Per la specialità CdP: superare un test imperniato sulla discussione di proteste e/o richieste di riparazione e/o temi varie, quando necessario, di un breve colloquio, che verrà svolto come indicato dalla FIV ;
- Per la specialità CdR: superare un test consistente nella pratica dei compiti di un CdR, quiz, interrogazioni e relazioni varie e, quando necessario, di un breve colloquio, che verrà svolto come indicato dalla FIV Per ambedue le specialità avere avuto il parere positivo del Tutor assegnato e di uno o più Osservatori, quando nominati dalla FIV, in occasione di regate svolte.

Per accedere al percorso si deve:

1. Avere svolto almeno due stagioni di attività consecutive come UdR Zonale ed aver presieduto almeno sei Regate Zonali su nomina del CS;
2. Superare la verifica di capacità ed attitudini da parte della FIV, secondo metodi e criteri che questa riterrà più opportuni;
3. Presentare la domanda di partecipazione al Capo Sezione tramite il competente Comitato di Zona, **entro e non oltre il 1° dicembre** dell'anno precedente a quello in cui si vuole partecipare al seminario, corredata di curriculum e titoli (il Capo Sezione inoltrerà la richiesta alla FIV corredata dal proprio parere obbligatorio non vincolante entro il **20 dicembre** dell'anno precedente a quello in cui si svolgerà il seminario);

4. Essere regolarmente tesserati alla FIV presso un Affiliato (compresa la visita medica per attività sportiva non agonistica "A");
5. Avere praticato vela anche a livello non agonistico da certificare almeno con auto dichiarazione resa al CS;
6. Avere partecipato negli ultimi due anni di attività ad almeno tre manifestazioni valide per la formazione (indicate al successivo punto 7.2) ed avere ottenuto almeno due valutazioni favorevoli dai Tutor/ Osservatori indicati dalla Formazione FIV;
Prima dell'invio del Modulo di Valutazione, i Tutor/ Osservatori dovranno discutere le valutazioni da loro effettuate con gli interessati.
Il Modulo di Valutazione dovrà quindi essere inviato dal Tutor assegnato al candidato e alla FIV (v.demartini@federvela.it). Tale modulo recherà una dicitura in calce "Modulo valido come prova d'esame per il passaggio alla cat. Nazionale";
7. Presentare insieme al curriculum almeno 3 Moduli di Referenza (su apposito modulo), redatti dal Presidente (CdR o CdP) della manifestazione alla quale il candidato ha partecipato. Si precisa che il Presidente in questione dovrà essere Nazionale e che almeno un modulo di referenza dovrà essere redatto da un Presidente appartenente ad una Zona diversa da quella del candidato.
Il Modulo di Referenza dovrà essere inviato dal Valutatore alla FIV (v.demartini@federvela.it) ed al Caposezione dell'UdR richiedente.

Gli UdR Nazionali possono inoltre richiedere di frequentare un seminario organizzato da WS per conseguire la qualifica di:

- a) International Judge (IJ)
- b) International Race Officer (IRO)
- c) International Umpire (IU)

Tali qualifiche vengono assegnate dalla WS secondo le Regulations dalla stessa emesse.

L'UdR Nazionale per avere dalla FIV la necessaria raccomandazione per frequentare un seminario WS per acquisire il titolo di internazionale dovrà:

- Informare la FIV della sua intenzione di iscriversi al seminario WS per l'ottenimento della qualifica scelta almeno un mese prima della data prevista per il Seminario.
- Avere buona conoscenza della lingua inglese (attestato di livello B1 UE o superiore).
- Aver svolto almeno tre stagioni di attività da nazionale consecutive.
- Avere presieduto Comitati di Regata o Comitati delle Proteste, a livello nazionale, in almeno nove manifestazioni negli ultimi tre anni ed aver partecipato attivamente all'attività zonale (per il seminario da IU si faccia riferimento all'Appendice 1 della presente Normativa);
- Sostenere in proprio tutte le spese necessarie per la partecipazione al seminario.

La FIV, comunque, non avrà nessun vincolo all'assegnazione di nomine in manifestazioni a calendario, necessarie per il conseguimento o il mantenimento della qualifica di internazionale.

d) BENEMERITI:

Sono gli UdR con più di 70 anni di età, che hanno dedicato almeno 20 anni di proficua attività nello svolgimento di manifestazioni federali con esperienza e dedizione. Sono nominati tali dal Consiglio Federale su segnalazione motivata e con relazione dettagliata dei Capisezione Zonali. Essi possono proseguire l'attività e sono esentati dal versamento della quota annua di tesseramento.

2.3 ALBI FEDERALI:

A. Albo degli Aspiranti

E' l'albo contenente tutti i Tesserati appartenenti alla categoria Aspiranti ed è tenuto e aggiornato dalla Zona a cura del CS. Il CS dovrà comunicare le variazioni o gli aggiornamenti dell'Albo alla Segreteria FIV affinché venga aggiornato il database federale. Un Tesserato Aspirante non può permanere nell'Albo per un termine superiore a due (2) anni dal suo inserimento.

B. Albo degli UdR

E' l'albo previsto nell'articolo 27 del Regolamento allo Statuto e contiene tutti gli UdR di categoria Nazionale, Zonale, Club Race Officer e Benemeriti.

2.4 AGGIORNAMENTO E VERIFICA

- a) Un elemento fondamentale nella preparazione degli UdR è quello della Formazione permanente, in questa ottica, nel corso del quadriennio olimpico la Formazione FIV in collaborazione con le Zone, in relazione alle diverse necessità, effettueranno corsi di aggiornamento per le diverse categorie.
- b) Per garantire il mantenimento di una professionalità adeguata, in linea con quanto viene già attuato nell'ambito World Sailing, tutti gli UdR Zonali e Nazionali dovranno partecipare almeno ad un corso e superare un test scritto di verifica nell'arco del quadriennio olimpico. In caso di esito negativo del test lo stesso potrà essere ripetuto non prima di 6 mesi per massimo due volte. In caso di mancato superamento del test l'UdR non potrà presiedere Comitati per la categoria di appartenenza.

3. DIRITTI

- 3.1
 - a) A richiesta, essere informato della valutazione tecnica assegnata (si veda il punto 7).
 - b) Relativamente agli incarichi espletati essere rimborsati delle spese di viaggio effettivamente sostenute e documentate, delle spese di vitto ed alloggio nei limiti di cui al punto 7.3 della presente normativa.
 - c) Partecipare agli aggiornamenti, se programmati dalla FIV, una volta all'anno.
 - d) Essere convocati a almeno quattro manifestazioni all'anno.
 - e) Essere tempestivamente informato dal proprio CS sull'eventuale veto ad esercitare attività fuori Zona inviandogli la motivazione per iscritto;
 - f) Richiedere alla FIV, motivandolo per iscritto, un periodo di sospensione dall'attività, per un anno, rinnovabile, con comprovate motivazioni.
 - g) Gli UdR Nazionali e Zonali potranno richiedere la modifica della loro qualifica in CRO al proprio CS e per conoscenza alla FIV.

4. DOVERI

- 4.1
 - a) Svolgere l'attività di UdR in forma gratuita.
 - b) Svolgere l'attività nel rispetto delle Regulations e Linee Guida WS sul conflitto di interessi, delle Normative e delle Prescrizioni FIV.
 - c) Svolgere la funzione con lealtà sportiva osservando i principi di indipendenza di giudizio e di imparzialità, garantendo e facendo garantire l'osservanza di tutte le norme emesse dalla WS e dalla FIV.
 - d) Partecipare a tutti gli aggiornamenti tecnici obbligatori programmati dalla Formazione FIV.
 - e) Collaborare con la FIV in tutti quegli ambiti tecnici che venissero richiesti.
 - f) Gli UdR, ricevuta una comunicazione di nomina, dovranno entro una settimana dare conferma o meno dell'accettazione della nomina stessa; la partecipazione ad eventi fuori dei confini nazionali dovrà essere preventivamente concordata singolarmente

- con il proprio CS e sarà cura del CS comunicarlo alla FIV onde evitare concomitanze con nomine federali. Per gli UdR Internazionali vedi p.1.2.
- g) Partecipare alle regate assegnate, salvo comprovati impedimenti, da comunicarsi tempestivamente al competente ufficio FIV (nazionale e/o zonale) e partecipare ad almeno quattro regate l'anno assegnate dalla FIV, di cui almeno due siano state indicate dal proprio CS.
 - h) Rinnovare il tesseramento con il relativo certificato medico in corso di validità (visita medica per attività sportiva non agonistica "A") entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento, e comunque prima della nomina a qualsiasi manifestazione.
 - i) Non è consentito dirigere e/o partecipare a regate che non siano a calendario FIV, a meno di specifica ed espressa autorizzazione scritta della Segreteria Federale FIV che ne darà comunicazione al CS.
 - j) La partecipazione di un UdR FIV in qualità di Docente a corsi di formazione velica organizzati da Enti, Associazioni e/o organismi vari non riconosciuti dalla FIV o che non siano con questa ufficialmente convenzionati e autorizzati, dovrà essere autorizzata dal Caposezione della Zona di appartenenza dell'UdR, e dalla Zona che ospita il corso e dalla Formazione FIV.
 - k) La docenza di Formatori FIV a corsi e/o incontri presso Zone o Affiliati FIV è libera, ma dovrà comunque essere segnalata alla Formazione FIV.

I Capi Sezione (CS) dovranno segnalare alla FIV il mancato rispetto dei punti precedenti da parte degli UdR della Zona.

4.2

La non osservanza di detti Doveri potrà comportare l'immediata sospensione da ogni attività federale e/o ulteriori provvedimenti disciplinari, quali la ridefinizione della Categoria dell'UdR, e/o essere causa della revoca della qualifica di UdR.

4.3

5. CESSAZIONE DA UdR

- 5.1 Lo status di UdR viene revocato a fronte di:
 - a) Inattività non giustificata per due anni;
 - b) Mancata partecipazione alle designazioni nazionali e/o zonali, ripetuta e senza giusto motivo;
 - c) Mancata partecipazione a seminari/aggiornamenti obbligatori predisposti dalla FIV;
 - d) Non osservanza dei punti 1.1 e 4.1;
 - e) Mancato rinnovo della tessera FIV e/o dell'idoneità sanitaria;
 - f) Dimissioni;
 - g) Inosservanza di quanto previsto in materia nello Statuto e/o Regolamento allo Statuto

6. ORGANIZZAZIONE

6.1 Designatore Unico Nazionale (DN)

Come da articolo 99 del Regolamento allo Statuto della Federazione Italiana Vela. Il DN potrà avvalersi della collaborazione di 3 UdR esperti.

6.2 Team Formazione FIV

-E' responsabile della Formazione degli UdR a Livello Nazionale, collabora con le Zone per la verifica, l'organizzazione dei percorsi formativi degli UdR e fornisce alle Zone stesse i supporti didattici necessari per la formazione zonale.

-Collabora con il Designatore Nazionale e con i Tutor nella valutazione delle performance degli UdR relativamente ai gradi 4 e 5.

-E' nominato dal CF e coordinato da un consigliere.

6.3 **Formatori FIV**

Sono UdR esperti, nominati dalla FIV (Nazionali) e dalle Zone (Zonali) il cui profilo sarà valutato oltre che dal Team Formazione per la parte tecnica anche con l'ausilio della Scuola dello sport CONI per quanto concerne la parte didattica.

Organizzano e tengono incontri di formazione per conto della FIV e sono nominati dal Consiglio Federale.

Osservatori / Tutor FIV

6.4 Sono UdR nazionali esperti (livello 4 o 5) che accompagnano gli UdR che intendono passare alla categoria superiore. Essi sono identificati dal Team Formazione FIV.

Quando nominati in regate a calendario FIV sono di ausilio al CdR e al CdP, cui rimane la responsabilità della gestione dell'evento; esprimono un parere motivato sull'operato degli UdR nominati che deve essere trasmesso al DN e al CS ai fini della determinazione del punteggio di impiego da attribuire a fine anno; esprimono un parere propedeutico per l'ammissione degli UdR all'esame per il passaggio alla categoria superiore alla Formazione FIV e al CS.

6.5 **Sezione Zonale degli Ufficiali di Regata**

Presso ogni Comitato di Zona è costituita una "Sezione Zonale degli Ufficiali di Regata" della quale fanno parte tutti gli Aspiranti e tutti gli Ufficiali di Regata, iscritti negli Albi Federali.

Le Sezioni hanno sede presso i rispettivi Comitati di Zona.

Le Sezioni sono dirette dal Capo Sezione al quale spetta, in accordo con il Comitato di Zona, la responsabilità di espletare i compiti affidati dalla FIV.

Le sezioni non hanno autonomia amministrativa e dipendono dal Comitato di Zona.

6.6 **Capo Sezione Zonale**

La nomina del Capo Sezione (CS) viene deliberata dal Consiglio Federale su proposta del Comitato di Zona, così come previsto dall'art.38 comma 3 dello Statuto federale.

1. I requisiti per la nomina del CS sono:

- a. Possedere comprovate capacità organizzative;
- b. Appartenere alla categoria degli UdR Nazionali da almeno un anno;
- c. Essere tesserato FIV nella Zona di competenza.

2. L'incarico di CS è incompatibile con altre cariche e incarichi federali centrali e periferici, nonché con cariche sociali all'interno degli Affiliati e delle Associazioni di Classe.

3. I compiti del CS sono:

- a. Impiegare gli Aspiranti e gli Ufficiali di Regata ai fini di un corretto svolgimento dell'attività zonale, tenendo conto della specializzazione tecnica, dell'esperienza specifica e dei precedenti incarichi, provvedendone, in autonomia, alla nomina per conto del Comitato di Zona.
- b. Tenere aggiornati gli Albi Federali, di loro competenza, comunicando alla Federazione ogni variazione dello status degli Aspiranti e degli UdR della propria Zona e far pervenire l'elenco degli Aspiranti e degli UdR che nel corso dell'anno non hanno svolto alcuna attività, motivandolo per i casi particolari.
- c. Promuovere annualmente corsi per la formazione e l'aggiornamento degli Aspiranti e degli Ufficiali di Regata (Nazionali, Zonali e Club Race Officer) secondo le direttive della Formazione FIV e valutando le esigenze formative del proprio territorio.
- c. Collaborare con il Designatore Unico Nazionale per la composizione dei Comitati delle Proteste, dei Comitati di Regata e dei Team Arbitrali in occasione di Regate Nazionali ed Internazionali;
- d. Svolgere una continuativa attività di analisi degli UdR della propria Zona, volta ad individuare possibilità di formazione nei loro confronti, anche a livello di

- singola unità, segnalando e proponendo alla FIV e alla Zona, programmi formativi e di aggiornamento adeguati;
- e. Assolvere ad altri eventuali compiti affidategli dalla FIV;
 - f. Il CS dovrà convocare la prima domenica di febbraio gli Ufficiali di Regata della Zona, giornata dedicata agli UdR in contemporanea su tutto il territorio nazionale, per confrontarsi su tematiche e proposte presentate dagli UdR della propria Zona, effettuare una verifica dell'attività svolta e programmare l'attività dell'anno. Entro un mese dalla pubblicazione del Calendario dell'attività zonale il CS dovrà completare le assegnazioni degli UdR alle manifestazioni di sua competenza e comunicare formalmente l'assegnazione possibilmente non meno di un mese prima della manifestazione (*si ricorda che gli UdR, ricevuta la comunicazione, dovranno entro una settimana dare conferma o meno dell'accettazione della nomina*);
 - g. Il CS dovrà rapportarsi costantemente con il Presidente del Comitato di Zona, tenendolo informato delle problematiche incontrate e delle iniziative da intraprendere; al CS spetta la gestione pratica degli UdR della Zona (nomine e formazione di competenza) che dovrà essere preventivamente concordata nelle sue linee programmatiche con il Comitato di Zona.
 - h. Il CS dovrà inserire nell'intranet FIV i nomi degli UdR assegnati alle diverse manifestazioni di sua competenza tenendolo costantemente aggiornato al modificarsi delle designazioni.
 - i. Il CS decadrà dal suo incarico per mancata attuazione di quanto previsto ai due precedenti punti 6.4.2. c. e 6.4.2 f o per revoca dell'incarico da parte del Comitato di Zona.
 - j. Il CS può essere coadiuvato da un team formato da UdR Nazionali della Zona di comprovata esperienza e capacità nominato dal Comitato di Zona su proposta del CS.

7. IMPIEGO

7.1 Punteggio di Impiego degli UdR

Agli UdR viene assegnato un particolare punteggio d'impiego a seconda delle varie attitudini e delle caratteristiche dimostrate. Detto punteggio viene attribuito per i primi tre gradi (1, 2 e 3) dal Capo Sezione; proposto per i due gradi più elevati (4 e 5) dal Capo Sezione e attribuito dal Designatore Unico Nazionale; nel caso in cui non ci siano proposte da parte del Capo Sezione l'attribuzione verrà fatta direttamente dal Designatore Unico Nazionale. Nella attribuzione dei punteggi il DN si avvarrà anche del parere espresso dai Tutor/ Osservatori.

Agli UdR che passano l'esame da Zonale a Nazionale verrà attribuito automaticamente il livello 3 per il primo anno di attività successivo all'esame.

Il punteggio, su richiesta dello stesso, viene comunicato all'interessato dal Capo Sezione per il tramite del Comitato di Zona.

Il punteggio d'impiego per i primi tre gradi (1 – 2 e 3) deve essere revisionato dai CS entro febbraio di ogni anno; per i gradi 4 e 5 dal DN su eventuale proposta dei CS. I CS dovranno inoltre segnalare al DN, entro il mese di gennaio di ogni anno, i nominativi degli UdR di età inferiore a 45 anni considerati ad alto potenziale, indipendentemente dal loro punteggio d'impiego e dall'appartenenza alla categoria degli UdR Nazionali. Il DN potrà nominare questi UdR, ma non come Presidente del CdR o CdP, in manifestazioni sovvenzionate.

Gli UdR che per qualsiasi motivo fossero in disaccordo con la valutazione relativa al loro punteggio d'impiego potranno fare richiesta al DN e per conoscenza al loro Capo Sezione, di essere assegnati, con spese totalmente a loro carico, ad almeno due manifestazioni valide per la formazione. Gli UdR dovranno richiedere obbligatoriamente

il rilascio del Modulo di Referenza. Ove non dovessero ottenere due valutazioni totalmente positive, verrà confermato il punteggio d'impiego già assegnato.

I punteggi d'impiego sono numerati da 1 a 5 e le classi veliche prese in esame sono:

Per CdP	Per CdR
- Altura	- Altura
- Derive	- Derive
- Modelvela	- Tavole a Vela
- Tavole a Vela	- Kiteboard
- Kiteboard	- Multiscafi e Skiff
- Multiscafi e Skiff	- Match Race
- Arbitraggio (MR, TR e flotta)	- Team Race
- Expression	

L'attribuzione dei punteggi d'impiego segue le sotto specificate linee guida:

I punteggi vengono attribuiti solo negli ambiti in cui un UdR svolge effettivamente la propria attività. Non avere l'attribuzione in un ambito significa solo che non si esercita quel tipo di attività:

1. Punteggio 5: UdR in grado di gestire regate di grande complessità e la cui preparazione e impegno deve essere di alto livello; può essere attribuito solo a chi ha la relativa specialità CdR e/o CdP;
2. Punteggio 4: UdR in grado di svolgere il ruolo di 1° componente e/o di presiedere regate a Calendario Nazionale di una certa complessità nella propria specialità;
3. Punteggio 3: UdR in grado di gestire regate a Calendario Zonale (Comitato Unico) e che siano in grado di svolgere l'incarico di primo componente in regate Nazionali;
4. Punteggio 2: UdR che svolgono attività esclusivamente in Zona e che sono in grado di gestire regate a bassa complessità (a Calendario Zonale);
5. Punteggio 1: UdR che svolgono attività solo in Zona come membri dei Comitati.

N.B.: I punteggi 5 o 4 non potranno essere attribuiti agli UdR che, per quanto bravi, non svolgono attività continuativa e fuori zona vuoi per età, disponibilità etc. etc.

7.2 Numero UdR da assegnare

Il numero degli UdR che devono essere assegnati nel calendario FIV sovvenzionato UdR sarà, di norma, secondo la seguente tabella 1:

Tipo Manifestazione (*) importanti ai fini della formazione	UdR di nomina DN, a c/FIV	UdR di nomina CS, a c/Circolo	Tipo	Note
Camp. Mondiali/ Europei (Cl.OI, Under 19,17 e Vela d'Altura)	Pres.CdR (IRO)	Min.4	CdR	In accordo con segreterie int. Classe
	Pres. GI + 4	==	GI	In accordo con segreterie int. Classe
Camp. Mondiali/ Europei (Altre Classi)	Pres.CdR (IRO)	Min.4	CdR	In accordo con segreterie int. Classe
	Pres. GI + 1	==	GI	3 UdR c/circolo
CICO (*)	Pres. CdR + 1° CdR	Min. 3	5 CdR	Tot 10 UdR c/FIV
	Pres. CdP + 1° CdP	Min. 3	3 CdP	Tot 6 UdR c/FIV
	2 Coord (CdP + CdR)			
U19 e U17 [doppi/singoli] (*)	Pres. CdR + 1° CdR	Min. 3	4 CdR	Tot 8 UdR c/FIV
	Pres. CdP + 1° CdP	Min. 3	2 CdP	Tot 4 UdR c/FIV
	2 Coord (CdP + CdR)			

Primavella (*)	Pres. CdR + 1° CdR	Min. 3	3 CdR	Tot 6 UdR c/FIV
	Pres. CdP + 1° CdP	Min. 3	2 CdP	Tot 4 UdR c/FIV
Campionati Nazionali	Pres. CdR + 1° CdR	Min. 3	1 CU	
Selezioni Nazionali/Interzonal Optimist + 420 (*)	Pres. CdR + 1° CdR	Min. 3	CdR	
	Pres. CdP + 1° CdP	Min. 2	CdP	
Regate Laser (*)	Pres. CdR + 1° CdR	Min. 4	CdR	
	Pres. CdP + 1° CdP	Min. 4	CdP	

Eventuali diverse richieste nel numero degli UdR, per CdR e/o CdP dovranno essere inoltrate almeno tre mesi prima alla FIV, che valuterà l'opportunità della richiesta stessa. Resta comunque inteso che i rimborsi massimi concedibili rimarranno quelli indicati in tabella.

Ove sia nominato dal DN, il solo presidente del CdP, il CS dovrà nominare un primo membro in grado di presiedere un'udienza anche in assenza del presidente nominato dalla FIV.

Nell'ambito delle nomine a cura dei CS dovrà essere data priorità agli UdR zonali considerati ad alto potenziale.

Per le Regate Nazionali facenti parte del calendario FIV non sovvenzionato e per le Regate Zonali (Campionati e Selezioni) facenti parte del calendario Zonale sarà costituito un Comitato di Regata formato da almeno tre UdR della Zona. Nelle regate delle classi olimpiche e giovanili dovranno essere nominati ulteriori due UdR in grado di applicare l'Appendice P (Speciali Procedure per la Regola 42) in acqua, se previsto dalla Normativa o dalle regole di Classe. Essi saranno designati dal Capo Sezione UdR in accordo con il Comitato Organizzatore. Valgono le stesse considerazioni di cui al punto precedente per quanto riguarda gli UdR ad alto potenziale della Zona.

Quando sia prevista la nomina di un Comitato Unico a cura del CS per le regate Zonali, il presidente nominato dovrà operare come presidente del Comitato di Regata e un componente dovrà avere caratteristiche tali da poter operare come presidente del Sottocomitato per le Proteste che, ovviamente, non potrà essere impegnato in ruoli nell'ambito del CdR tali da impedirgli di operare senza pregiudizi nel caso in cui debba gestire una richiesta di riparazione. (Esempio: Controllo della linea di partenza).

Per le regate sociali Il Comitato di Regata potrà essere composto da un unico componente (coadiuvato dagli Aspiranti del Circolo) che sarà segnalato dal Presidente dell'affiliato organizzatore al CS che ne verificherà l'idoneità in rapporto al grado di complessità della manifestazione e non sarà vincolato dalla segnalazione ricevuta.

In tali tipologia di regate eventuali proteste potranno essere discusse anche successivamente alla conclusione della regata da un Comitato delle Proteste nominato dal CS su richiesta del Presidente dell'affiliato organizzatore.

Le nomine degli UdR dovranno essere fatte nel rispetto delle linee Guida sul Conflitto d'Interessi, pubblicato sul sito FIV.

Sarà totale responsabilità dell'UdR segnalare prima dell'accettazione della nomina qualsiasi dubbio di conflitto in base alle linee Guida sopra citate.

7.3 Rimborsi

- a. **Viaggio:** La FIV provvederà al rimborso delle spese di viaggio agli UdR italiani, sostenute solo sul territorio nazionale, nominati per le manifestazioni facenti parte del calendario FIV sovvenzionato UdR come da tabella 1 per distanze

(comprehensive di A/R) superiori ai 50 Km con esclusione degli UdR soci dell’Affiliato Organizzatore.

Le spese di viaggio saranno rimborsate direttamente dalla FIV su richiesta e documentazione dell’interessato (km percorsi per un solo viaggio di andata e di ritorno, per il costo del coefficiente stabilito periodicamente dal CONI (vedi sito FIV/ Modulistica) più eventuali pedaggi autostradali e spese di vitto sostenute durante il viaggio, queste ultime fino ad un massimo di € 40,00 per giornata di viaggio).

La FIV autorizza gli UdR a far uso dell’autovettura per raggiungere la località designata, se distante dal luogo di residenza meno di 500 km., senza però che ciò comporti responsabilità a carico della Federazione Italiana Vela per quanto riguarda i danni da locomozione (salvi gli eventuali danni personali che dovessero derivare già coperti da apposita assicurazione). L’uso dell’autovettura privata per raggiungere località distanti più di 500 km dal luogo di residenza dovrà essere preventivamente autorizzato dalla Federazione.

Per il viaggio con auto propria vi è l’obbligo di allegare la documentazione, in originale, attestante le corrispondenti spese autostradali (nel caso di uso del telepass viene accettato come giustificativo l’estratto conto **personale** scaricato in pdf dal sito internet di Autostrade) oppure sarà necessario produrre una autocertificazione sulla natura del percorso extraurbano seguito; in difetto saranno riconosciuti rimborsi equivalenti alla tariffa chilometrica ferroviaria in 2° Classe.

Non sono previsti rimborsi per spese di autonoleggio e taxi, salvo casi eccezionali ampiamente giustificati.

La FIV si riserva ogni diritto a non rimborsare le spese in tutto o in parte in mancanza di valide documentazioni di spesa e/o fondate giustificazioni.

La FIV autorizza gli UdR residenti in Zone distanti dal luogo della manifestazione (min. 500 Km) ad usare l’aereo. Le spese di viaggio aereo, traghetto e treno saranno rimborsate previa presentazione dei documenti di viaggio in originale (la fattura dell’agenzia di viaggio non costituisce sostituto del documento originale). Nel caso in cui l’UdR raggiunga la località della manifestazione con altri mezzi a costi maggiori del biglietto aereo, allo stesso verrà rimborsato il costo relativo ad un viaggio aereo con tariffa economica e prenotazione di almeno due settimane precedenti all’inizio dell’evento.

Le richieste di rimborso viaggio degli UdR, dovranno essere inviate, direttamente dall’interessato, alla F.I.V. non oltre **30 giorni** dalla fine della manifestazione e comunque non oltre il 31 ottobre.

La FIV provvederà ad effettuare il rimborso sulla base dei limiti indicati nella presente Normativa. L’eventuale inoltro della richiesta oltre i termini previsti potrà provocare il ritardato rimborso dell’importo ovvero la perdita al diritto del rimborso stesso, nei casi di ingiustificato ritardo.

- b. Rimborsi al Comitato Organizzatore per pasti e pernottamento UdR:** Le spese di soggiorno saranno a totale carico del Soggetto Organizzatore. La FIV concorrerà al rimborso parziale delle spese di soggiorno (vitto e alloggio) fino ad un limite massimo di € 78,00 al giorno (il numero dei giorni rimborsabili saranno stabiliti dalla FIV) per le manifestazioni facenti parte del calendario FIV sovvenzionato UdR.

Gli UdR hanno diritto ad una sistemazione in camera singola in un albergo di almeno ** stelle dotato di servizi in camera, a meno di accordi diretti tra il Soggetto Organizzatore e l’UdR. Il Soggetto Organizzatore dovrà provvedere quindi direttamente alla liquidazione delle varie fatture e note relative alle spese di vitto (pasti e bevande incluse) e di alloggio (escluso extra) degli UdR italiani e stranieri.

Le fatture e note, debitamente quietanziate, possibilmente controfirmate dall' UdR interessato, dovranno essere inviate dal Soggetto Organizzatore alla FIV., non oltre **30 giorni** dalla fine della manifestazione e comunque non oltre il 31 ottobre, che provvederà ad effettuarne il parziale rimborso. L'eventuale inoltro della richiesta oltre i termini previsti potrà provocare il ritardato rimborso dell'importo ovvero la perdita al diritto del rimborso stesso, nei casi di ingiustificato ritardo.

7.4 **Arbitraggio diretto in mare per regate di flotta**

Per regate che richiedano l'arbitraggio in mare secondo l'addendum Q di WS, i nominativi degli UdR impegnati dovranno essere preventivamente approvati dalla FIV, se non vengono nominati Arbitri Nazionali o Internazionali.

Dovrà essere comunque previsto un gommone con un Arbitro ed un UdR a bordo ogni 4 barche in regata.

Per le regate che richiedano sistemi di arbitraggi in mare diversi dall'addendum Q il sistema ed i nominativi degli UdR impegnati dovranno essere approvati dalla FIV, le richieste dovranno pervenire con almeno 30 giorni d'anticipo rispetto alla data della manifestazione.

7.5 **Documentazione**

I Presidenti dei Comitati di Regata e dei Comitati delle Proteste dovranno inviare la relazione compilata dettagliatamente sull'apposito modulo:

- alla FIV (v.demartini@federvela.it) e p.c. al DN per le manifestazioni a nomina centrale; In caso di particolari segnalazioni, il DN dovrà condividere con il CS e la Zona competente le informazioni ricevute;
- al CS per le manifestazioni a nomina periferica;

I Presidenti dei Comitati di Regata o dei Comitati delle Proteste dovranno inoltre lasciare tutta la documentazione inerente ad eventuali proteste (ivi compreso tutte le verbalizzazioni, le istruzioni di regata ed il bando di regata) presso le Segreterie dei Circoli Organizzatori e tenere una copia nel proprio archivio personale per soddisfare le richieste da parte della Giuria d'Appello per eventuali ricorsi di concorrenti.

Sarà infine cura dei Presidenti dei Comitati di Regata firmare per autenticazione al termine della manifestazione i risultati di regata con la classifica finale e assicurarsi che siano inviate alla FIV secondo quanto previsto ai punti A 1.8 e B.5.4 della Normativa Attività Sportiva Nazionale parte 1.

8. **FORMAZIONE**

8.1 **Scopo e Criteri Base:**

Lo scopo primario è quello di accrescere la professionalità degli Aspiranti e degli UdR, per assicurare la regolarità delle manifestazioni e per offrire un servizio sempre migliore ai Regatanti.

Per perseguire ciò si adotterà il metodo di creare dei moduli formativi univoci, sia nell'esposizione che nei necessari supporti informatici, che verranno messi a disposizione dei Formatori Nazionali e Zonali in tutto il territorio.

Per realizzare tutto questo, oltre che i percorsi (moduli formativi) sopra indicati, servirà uno stretto coordinamento tra competenze periferiche (Zone) e competenze nazionali.

Per l'omogeneizzazione delle competenze formative vi sarà anche l'utilizzo delle strutture regionali e nazionali della Scuola dello Sport del Coni.

Per l'organizzazione di corsi di formazione a livello zonale dovrà essere preventivamente informata la Formazione FIV.

I Formatori e i CS dovranno comunque stimolare gli UdR affinché anche autonomamente provvedano ad auto formazione con il materiale messo a disposizione della Fiv (Traduzioni delle pubblicazioni WS, Casi della GdA FIV, ...)

8.2 Connotazione dei moduli Formativi

La formazione sarà ripartita in alcuni filoni principali così definiti:

1. Formazione di aggiornamento e mantenimento
2. Formazione di perfezionamento
3. Formazione per passaggi di categoria

Formazione di Aggiornamento, da proporre agli Aspiranti e agli UdR in occasione di modifiche o rinnovo del RRS o di documenti federali (FIV – WS), circa la conduzione e l'operatività delle regate (es: modifiche al RRS in occasione del ciclo olimpico – disposizioni federali, ecc.). Formazione di mantenimento, da proporre per mantenere le professionalità acquisite in linea con gli indirizzi WS e FIV e con l'approfondimento e il richiamo dei vari aspetti del regolamento che non vengono usualmente utilizzati.

Questo genere di formazione verrà sempre proposta dai Formatori FIV e sarà pianificata dalla Formazione FIV con la Zone e i CS.

Da svolgersi obbligatoriamente almeno una volta all'anno.

Formazione di Perfezionamento: da proporre per accrescere la professionalità degli Aspiranti e degli UdR in relazione alle attività da espletare; per ampliare la sfera di conoscenze in temi diversi e utili alla completa e adeguata attività di gestione delle regate (es. meteorologia – sicurezza – organizzazione grandi eventi).

Questo genere di formazione andrà sempre proposta dai Formatori FIV e sarà pianificata dalla Formazione FIV con le Zone e i CS.

Sarà rivolta a tutti gli Aspiranti e UdR o a gruppi di essi secondo il tema affrontato.

Formazione per passaggi di categoria: da proporre per confermare la professionalità degli UdR in vista del loro passaggio di categoria.

Sarà finalizzata non tanto a “passare” banalmente l'esame, ma a far crescere il candidato confermando la sua preparazione. Questa attività non potrà prescindere da un significativo aspetto pratico “sul campo”.

L'attività sarà pianificata dalla Formazione FIV, dalle Zone e dai CS a seconda del livello dell'esame programmato.

- 8.3 Il Team di Formazione con l'ausilio dei Formatori Nazionali predisporrà indicazioni e programmi adeguati per il raggiungimento dei fini sopra indicati, come da indicazioni dell'Appendice 4.

Appendici

Appendice 1 - SPECIALIZZAZIONE ARBITRI

1.1 Gli UdR, ai quali, dopo aver intrapreso e superato un adeguato percorso formativo, sia riconosciuta la specializzazione di Arbitro, sono utilizzati per l'arbitraggio in acqua delle regate di Match Racing, Team Racing, Modelvela e regate di flotta arbitrate.

1.2 Gli Arbitri si dividono nelle seguenti categorie:

Arbitro Observer

È la categoria di ingresso per tutti gli UdR che vogliono intraprendere la carriera di Arbitro. Tale categoria è da intendersi come formativa per il passaggio alla categoria di Arbitro Zonale.

Per diventare Arbitro Observer si deve presentare richiesta al proprio CS per essere inseriti nel piano di formazione Arbitri della propria Zona.

I requisiti richiesti per essere iscritti alla specializzazione di Arbitro Observer sono:

- Avere la qualifica di UdR Zonale da almeno un anno o una qualifica superiore.
- Avere una buona conoscenza del Regolamento di Regata in vigore.
- Possedere ottime capacità psicofisiche, visive ed uditive.
- Essere in una buona forma fisica che permetta di resistere molte ore al giorno, per più giorni consecutivi, in acqua su piccoli battelli o gommoni.
- Avere una buona dimestichezza nella guida di battelli o imbarcazioni a motore.
- Essere dotato di una personalità adeguata a sostenere la propria posizione o a riconoscere i propri errori nei confronti dei concorrenti o dei colleghi.
- Mantenere un comportamento che gli permetta di fare gruppo e collaborare con gli altri Arbitri.
- Avere preferibilmente meno di 45 anni di età.

L'Arbitro Observer potrà prendere parte alle manifestazioni di Match Race di grado 3, 4 e 5, alle regate di Team Racing e alle regate di flotta arbitrate affiancando un arbitro Nazionale o Internazionale (ved. Impiego degli Arbitri).

Un Arbitro Observer non potrà permanere nella categoria per un termine superiore a quattro (4) anni dal suo inserimento.

Arbitro Zonale

È un UdR Zonale o Nazionale che abbia frequentato un seminario per Arbitro Zonale, tenuto da un docente di arbitraggio nominato dalla FIV, e che abbia superato l'esame finale (sia il test scritto, che la prova in acqua).

Per poter accedere al seminario per Arbitro Zonale l'UdR dovrà:

- Aver svolto attività come Arbitro Observer per almeno due anni.
- Aver partecipato ad almeno quattro manifestazioni con arbitraggio diretto.
- Aver fatto domanda alla FIV, tramite il proprio CS ed essere stato autorizzato dalla FIV a partecipare al seminario.

L'Arbitro Zonale potrà prendere parte alle manifestazioni di Match Race di grado 3, 4 e 5, alle regate di Team Racing e alle regate di flotta arbitrate (vedi Impiego degli Arbitri).

Arbitro Nazionale

È un UdR Nazionale (specializzazione CdP) che abbia frequentato un seminario per Arbitro Nazionale (organizzato dalla FIV) e che abbia superato l'esame finale (sia il

test scritto che la prova in acqua). Per poter accedere al seminario per Arbitro Nazionale l'UdR dovrà:

- Essere UdR Nazionale (specializzazione CdP).
- Aver svolto attività come Arbitro Zonale per almeno 3 (tre) anni.
- Aver partecipato ad almeno sei manifestazioni arbitrate.
- Aver fatto domanda alla FIV, tramite il proprio CS ed essere stato autorizzato dalla FIV a partecipare al seminario.

L'Arbitro Nazionale potrà prendere parte alle manifestazioni di Match Race di grado 1, 2, 3, 4 e 5, alle regate di Team Racing e alle regate di flotta arbitrate (vedi Impiego degli Arbitri).

Arbitro Internazionale

È un arbitro che ha conseguito e mantenuto l'abilitazione di International Umpire secondo le norme WS.

Un Arbitro Nazionale, dopo almeno due anni di permanenza nella categoria e aver partecipato a otto eventi (con almeno un evento fuori gruppo), potrà fare richiesta alla FIV, attraverso il suo CS, di iscriversi ad un seminario WS per International Umpire, con costi a totale suo carico.

Arbitro Modelvela

Qualsiasi Arbitro Zonale o Nazionale può, se interessato, arbitrare i modelli radiocomandati.

Esistono anche Arbitri abilitati esclusivamente per i modelli radiocomandati.

Possono inoltre arbitrare, affiancando un Arbitro già abilitato, regatanti o ex regatanti modelvela che abbiano fatto richiesta al proprio CS e intendano ottenere la qualifica di Arbitro Modelvela.

Per ottenere questa qualifica dovranno avere arbitrato almeno quattro manifestazioni nel corso degli ultimi due anni e superato un test scritto.

1.3 Nomine Team Arbitrale per Match Racing, Team Racing, Modelvela e Regate di Flotta Arbitrate

La FIV, centrale o periferica, provvederà a designare, su indicazione del Comitato Organizzatore, il team arbitrale per le manifestazioni arbitrate organizzate in Italia secondo le modalità di seguito evidenziate. I costi di viaggio, vitto ed alloggio del team arbitrale sono a carico del Comitato Organizzatore ad eccezione delle regate Nazionali sovvenzionate.

Match Race Grado 1

Il gruppo degli arbitri sarà nominato dalla WS incluso il Capo Arbitro ed il suo vice. Eventuali integrazioni e/o segnalazioni del gruppo arbitri richieste dalla WS saranno proposte dal Comitato Organizzatore, consultato il CS. Le proposte dovranno essere inderogabilmente inviate alle FIV (almeno 60 giorni prima dell'inizio della manifestazione) che procederà alla successiva ratifica. Questa procedura dovrà essere comunque seguita in tutte le manifestazioni (a prescindere dal grado) in cui i premi in natura o in danaro siano uguali o superiori ai 20.000 \$ (USA) (vedi Regulation WS).

Match Race Grado 2 e 3

La nomina del gruppo Arbitri sarà proposto dal Comitato Organizzatore in accordo con il CS. L'elenco del team arbitrale dovrà essere inviato al DN almeno 60 giorni prima dell'inizio della manifestazione che provvederà alla relativa designazione.

Per il Campionato Nazionale Assoluto di Match Racing (Grado 3) e per il Campionato Nazionale di Match Racing Under 23 (Grado 3) la nomina del team arbitrale è di competenza del DN.

Match Race Grado 4 e 5

La nomina del gruppo Arbitri sarà di competenza del CS che, sentito il Comitato Organizzatore, provvederà alla designazione.

Campionati Nazionali Team Racing

La nomina del team arbitrale sarà di competenza del DN.

Regate Internazionali di Team Racing

Il team arbitrale sarà proposto al DN dal Comitato Organizzatore per la ratifica.

Campionato Zonale Team Racing, Selezioni Zonali Team Racing

Il team arbitrale sarà nominato dal CS. In casi eccezionali potranno essere utilizzati UdR Nazionali e Zonali di provata esperienza previa approvazione del DN.

Regate di Modelvela

Il team arbitrale sarà nominato dal CS. In casi eccezionali potranno essere utilizzati UdR Nazionali e Zonali di provata esperienza previa approvazione del DN.

Regate di Flotta Arbitrate

La nomina del gruppo Arbitri sarà proposto dal Comitato Organizzatore in accordo con il CS. L'elenco del team arbitrale dovrà essere inviato al DN almeno 60 giorni prima dell'inizio della manifestazione che provvederà alla relativa designazione.

1.4 Impiego degli Arbitri

La seguente tabella evidenzia le modalità di impiego degli arbitri secondo la categoria di appartenenza.

Tipo Manifestazione	Arbitro Internazionale	Arbitro Nazionale	Arbitro Zonale	Arbitro Observer
<i>Match Race GR 1</i>	SI	SI (se inglese OK)	Nomina DN	NO
<i>Match Race GR 2</i>	SI	SI (se inglese OK)	Nomina DN	NO
<i>Match Race GR 3</i>	SI	SI	SI	Nomina DN
<i>Match Race GR 4</i>	SI	SI	SI	SI (*)
<i>Match Race GR 5</i>	SI	SI	SI	SI (*)
<i>TR Internazionali</i>	SI	SI (se inglese OK)	SI (se inglese OK)	NO
<i>TR Nazionali</i>	SI	SI	SI	Nomina DN
<i>TR Zonali</i>	SI	SI	SI	SI (*)
<i>Regate Flotta</i>	SI	SI	SI	SI
<i>Modelvela</i>	SI	SI	SI	SI
<i>Capo Arbitro</i>	SI	GR 3,4,5 & TR	GR 4,5 & TR Zonali	NO

(*) Il numero di Arbitri Observer non potrà superare il 30% dei componenti del team arbitrale.

Sono inoltre previste le seguenti limitazioni:

- **Campionato Nazionale Match Racing:** il Capo Arbitro deve essere un Arbitro Internazionale, gli altri componenti del Team arbitrale saranno preferibilmente Arbitri Nazionali. È ammessa la nomina di Arbitri Zonali o Observer fino ad un massimo del 25% del totale.
- **Campionato Nazionale Match Racing Under 23:** Il Capo Arbitro può essere un Arbitro Nazionale. Gli altri componenti il team arbitrale saranno preferibilmente Arbitri Nazionali. È ammessa la nomina di Arbitri Zonali o Observer fino ad un massimo del 40% del totale.

- **Campionati Nazionali Team Racing** : il Capo Arbitro, sarà preferibilmente un Arbitro Internazionale o in subordine un Arbitro Nazionale di provata esperienza, gli altri componenti il team saranno Arbitri Nazionali. È ammessa la nomina di Arbitri Zonali o Observer fino ad un massimo del 25% del totale.

Per quanto riguarda il numero minimo di arbitri si precisa che:

- Per i **Match Race di grado 1, 2 e 3** il Team Arbitrale sarà composto da un numero di arbitri pari al numero delle barche più due ove necessario.
- Per i **Match Race di grado 4 e 5** il Team Arbitrale sarà composto in funzione del numero delle imbarcazioni disponibili.
- Per il **Team Racing e le Regate di Flotta**, il numero dei componenti il team arbitrale sarà stabilito in funzione delle caratteristiche della manifestazione (n° di partecipanti, n° di Comitati/campi di regata, etc.).
- Per le regate **Modelvela** il numero dei componenti del team arbitrale sarà di 2 Arbitri.

1.5 Comitati per le Proteste – Inappellabilità

In tutte le regate arbitrate (vedi prescrizione FIV 6 (c) le decisioni del CdP saranno inappellabili. Esso sarà composta da Arbitri e, quando opportuno e in casi eccezionali da UdR Nazionali di provata esperienza.

Il Presidente del Comitato delle Proteste dovrà essere comunque un UdR Nazionale abilitato per “Comitati delle Proteste”. Se il Capo Arbitro non rivestisse tale qualifica, il presidente del CdP dovrà essere diverso dal Capo Arbitro.

1.6 Relazione del Capo Arbitro e degli Arbitri

Il Capo Arbitro Match Racing, terminata la manifestazione, completerà la seconda colonna del Grading Form WS e dovrà assicurarsi che il modello venga inviato prontamente alla WS.

Il Capo Arbitro e gli Arbitri del Team (esclusi gli Observer), terminata qualsiasi manifestazione, dovranno completare il “Modello rapporto del Capo Arbitro e degli Arbitri” ed inviarlo via e-mail entro 7 giorni dal termine della manifestazione al competente ufficio FIV (v.demartini@federvela.it) indicando nell’oggetto “Confidenziale”. Questi rapporti, per garantire la riservatezza, potranno essere consultati solo dal DN e dal titolare del competente ufficio FIV.

1.7 Formazione / Aggiornamento

L’iter di formazione degli Arbitri prevede i seguenti seminari:

- **Seminario per Arbitri Observer**: viene organizzato dalla Zona per i propri UdR che ne fanno richiesta secondo le indicazioni previste dalla normativa. Se necessario potrà essere organizzato a livello interzonale. Su richiesta della Zona potrà essere nominato un docente esterno da parte del DN.
- **Seminario per Arbitri Zonali**: viene organizzato dal DN, in accordo con il responsabile della formazione, in occasione di un Match Race di grado 3 o 4 secondo le indicazioni previste dalla normativa. Il seminario avrà la durata di 3 giorni.
- **Seminario per Arbitri Nazionali**: viene organizzato dal DN, in accordo con il responsabile della formazione, in occasione di una manifestazione di grado 3 o 4 secondo le indicazioni previste dalla normativa.

Inoltre allo scopo di aggiornare tecnicamente e riqualificare il Gruppo Arbitri la FIV organizzerà degli stage teorici e/o pratici di formazione/aggiornamento. Questi stage potranno essere organizzati in concomitanza con manifestazioni arbitrate. Tale attività sarà organizzata dal DN in collaborazione con la Formazione FIV.

Fra le manifestazioni arbitrate organizzate in Italia verranno identificate quelle utili ai fini della formazione.

La nomina degli Arbitri e dei Formatori di ogni livello e nazionalità chiamati a partecipare a questo tipo di manifestazioni sarà di esclusiva competenza del DN e della Formazione

FIV, dopo averla concordata con il Comitato Organizzatore della manifestazione e dopo aver preso in considerazione le richieste e le disponibilità degli Arbitri interessati.

1.8 **Verifica Status di Arbitro**

Ogni arbitro, entro il 31 dicembre dell'ultimo anno del quadriennio olimpico, dovrà inviare al competente ufficio FIV (v.demartini@federvela.it) ed al proprio CS, la Scheda Attività Arbitro (SAA) con l'elenco di tutte le manifestazioni in cui ha svolto attività come arbitro durante il quadriennio.

1.9 **Mantenimento Qualifica**

Per poter mantenere lo status di Arbitro Zonale o Nazionale, ogni UdR, dovrà soddisfare i seguenti requisiti:

- partecipare ad almeno 6 (sei) manifestazioni come arbitro durante il quadriennio olimpico di cui almeno 4 (quattro) negli ultimi due anni.
- partecipare ad almeno uno degli eventi di formazione/aggiornamento per quadriennio organizzati dalla FIV.
- sostenere e superare un test ogni 4 (quattro) anni per la verifica delle conoscenze sul RRS e sulle procedure delle regate arbitrate.

In mancanza dei requisiti previsti ci sarà la revoca della qualifica di arbitro.

1.10 **Sospensiva della Qualifica**

Se l'Arbitro, a causa di gravi motivi, non potrà prendere parte all'attività prevista dovrà comunicarlo tempestivamente al proprio CS che inoltrerà la "RICHIESTA DI SOSPENSIONE QUALIFICA" al DN.

La posizione del soggetto sarà presa nuovamente in considerazione quando lo stesso presenterà al proprio CS la "RICHIESTA DI RIAMMISSIONE ALL'ATTIVITÀ", per l'inoltro al DN. Nel caso la sospensione sia stata di una durata superiore all'anno solare, la riammissione alla qualifica potrà avvenire solo previa la verifica delle condizioni tecniche e con il superamento di una prova attitudinale in acqua, ed eventualmente la partecipazione del richiedente ad un corso di aggiornamento e riqualificazione che verrà fissato dal DN secondo modalità adeguate alla condizione accertate. Tale procedura ha carattere del tutto eccezionale, legato a gravi motivi personali, familiari o lavorativi non può essere invocata nel caso il richiedente abbia comunque svolto attività velica, ma non abbia raggiunto il numero minimo di manifestazioni richiesto per il mantenimento della qualifica.

1.11 **Riconoscimento titoli stranieri**

I tesserati che possano dimostrare di aver maturato esperienza come Arbitri all'estero e dispongano di almeno quattro referenze positive rilasciate da Arbitri Internazionali, su loro richiesta, potranno essere inseriti nell'elenco degli aspiranti ed accedere direttamente al seminario ed all'esame pratico per diventare Arbitro Zonale.

L'aver conseguito il titolo di IU presso la WS comporta l'automatico inserimento nell'elenco degli Arbitri Nazionali. In questo caso se i soggetti non siano già inseriti nell'Albo italiano degli UdR, essi dovranno sostenere esclusivamente un test da UdR Nazionale CdP.

Appendice 2 – EXPRESSION OFFICIAL (Kiteboard e Tavole)

2.1

Possono essere UdR Zonali o Nazionali oppure tesserati FIV che per esperienza e capacità nella valutazione delle discipline Freestyle e/o Wave hanno dimostrato di avere la conoscenza necessaria per applicare il metodo "OVER ALL IMPRESSION" nelle competizioni del relativo livello. Nelle manifestazioni che richiedono l'intervento di un Expression Official le sue decisioni saranno sempre inappellabili.

Gli Expression Officials verranno riconosciuti dopo il superamento di apposito corso ed esame organizzato dalla FIV, con i metodi che questa riterrà più opportuni.

Gli Expression Officials che non siano mai stati inseriti negli Albi UdR qualora decidessero di intraprendere il percorso da UdR per le regate dovranno seguire il percorso completo a partire dalla categoria di Aspirante.

Appendice 3 – REGATE AD ALTA COMPLESSITA’

3.1 Ad inizio anno verranno estrapolate dal Calendario Nazionale, a cura del DN, un gruppo di regate denominate “ad Alta Complessità” non facenti parte delle regate sovvenzionate dalla FIV.

All’interno di questo elenco il DN sceglierà quelle di sua competenza e nomina diretta. Per tutte le altre, si avranno degli staff di UdR proposti in sede locale (Zona) dal Comitato Organizzatore e concordati e quindi nominati dal CS. Il Comitato Organizzatore dovrà obbligatoriamente far pervenire l’elenco dei nomi proposti almeno 45 giorni prima dell’inizio della manifestazione. Nel caso non si dovesse addivenire ad uno staff di UdR condiviso tra Comitato Organizzatore e CS almeno 30 giorni prima dell’inizio della manifestazione, il DN si riserva il diritto di ritirare la delega per la regata in questione e di nominare direttamente lo staff di UdR; in questo caso la sua nomina prevale su qualsiasi altra nomina anche già fatta.

L’obiettivo è quello di garantire che gli staff, a giudizio della FIV, siano professionali, affidabili ed all’altezza della regata e che la rosa degli UdR proposti sia abbastanza ampia da non impegnare sempre gli stessi UdR con le stesse classi. Sono definite qui di seguito le modalità operative per l’assegnazione degli UdR a queste regate:

1. La FIV invierà ad inizio anno ai Circoli interessati l’elenco delle manifestazioni classificate “ad Alta Complessità” specificando quale regata è di competenza del DN e quale del CS;
2. I Circoli dovranno, segnalare o alla FIV (DN) o Comitato di Zona (CS) (come da elenco punto 1), almeno 1 mese prima dalla manifestazione, gli staff proposti, avendo già ottenuto la disponibilità dagli UdR;
3. I Circoli dovranno inviare obbligatoriamente per conoscenza l’elenco degli staff proposti rispettivamente o alla FIV (DN) o Comitato di Zona (CS);
4. Il DN o il CS provvederà ad approvare la nomina segnalando via mail al Comitato Organizzatore la decisione.
5. Sarà sempre competenza del CS inserire i nominativi degli UdR nominati (sia dal DN che dallo stesso CS) nel Data Base federale, ed in caso di nomine ad UdR di altre Zone, si coordinerà con il CS Competente.

Appendice 4 - FORMAZIONE DIFFUSA

Ogni zona può avere un massimo di 4 formatori zionali che saranno revisionati ogni fine anno. Il Capo Sezione non sarà tra i formatori, ma verrà convocato all'incontro nazionale insieme ai formatori zionali; sarà il loro coordinatore e, se rispetta i requisiti previsti per i formatori stessi, avrà la possibilità di aggiungersi allo staff formatori zionali.

La zona deve indicare almeno 2 momenti formativi per Aspiranti e UdR con i contenuti presi dagli argomenti di base (materiale FIV).

Come formatori zionali possono essere utilizzati formatori anche dalle altre zone. La programmazione verrà effettuata all'inizio dell'anno, durante la riunione dei Capi Sezione.

I formatori Zionali e Nazionali saranno esonerati dai doveri al punto 4.1d (obbligo di partecipare agli aggiornamenti della propria Zona, ma è vivamente consigliato).

Aggiornamento percorso e programmi d'esame Nazionale

- Ripristinare l'incontro tra i formatori un paio di mesi prima della sessione di esame per preparare una linea da seguire durante gli esami e preparare i test di formazione e valutazione.
- Ogni candidato avrà il suo TUTOR che curerà la sua formazione e sarà responsabile di autorizzare sulla partecipazione alla fase finale
- Nella fase di preparazione le due distinte qualifiche avranno un percorso significativamente comune
- Programma: 3 giorni di preparazione teorica a marzo, Test di inizio auto valutativo, tutoraggio, 3 regate di prova: per ogni regata ci sarà un componente del CdR o CdP preposto all'osservazione del candidato, sarà il suo referente in quella regata e riporterà al tutor la valutazione;
- Nella fase di preparazione le due distinte qualifiche CdR e CdP avranno un percorso comune;
- Per regate gestite direttamente dalla FIV l'Osservatore non dovrà essere il Presidente;
- Ogni TUTOR potrà far svolgere test telematici formativi diluiti durante il percorso. Se un candidato non ha ottenuto le certificazioni necessarie, test telematico di valutazione a giugno e le 3 regate di prova non sarà ammesso alla fase finale teorico valutativa.

Aggiornamento percorso e programmi d'esame Zonale

- Ogni candidato avrà il suo TUTOR zonale che curerà la sua formazione e sarà responsabile di autorizzare sulla partecipazione alla fase finale;
- 16 ore di preparazione teorica entro febbraio, Test di inizio auto valutativo anonimo, tutoraggio zonale, minimo 3 regate di prova, possibilmente diversificate: per ogni regata ci sarà un componente del CdR preposto all'osservazione del candidato, sarà il suo referente in quella regata e riporterà al tutor zonale la valutazione;
- Ogni TUTOR potrà svolgere test telematici formativi diluiti durante il percorso. Se un candidato non ha ottenuto le certificazioni necessarie, test telematico di valutazione a giugno e le tre pratiche, non sarà ammesso alla fase finale teorico valutativa,

PROFILO DEL FORMATORE/TUTOR NAZIONALE

- UdR Nazionale con competenze tecniche maturate avendo diretto almeno 15 eventi ad alta complessità nelle principali classi di interesse federale (laser/optimist/420/tavole/altura);
- Frequentazione di almeno 2 corsi ad hoc nel quadriennio olimpico (tenuto preferibilmente da scuola dello sport) su specificità del ruolo di formatore;
- Valutazione con punteggio 5 in almeno una delle specialità (derive/multiscafi/skiff);
- Differenziazione e verifica al proseguimento nel ruolo tra Formatore e Tutor da parte della Commissione per la formazione nazionale;
- Vedi allegato, parametri per la valutazione formatori, predisposto con la SdS.

ATTIVITA' NAZIONALE

Attività di Formatore Nazionale:

- Supporta il CS nella verifica annuale sull'attività dei formatori zionali la cui nomina o conferma comunque viene proposta dal CS al Consiglio Federale;
- Partecipata come docente annualmente ad almeno 1 corso nazionale, interzonale o zonale.

Attività Tutor Nazionale:

- È compito del Tutor seguire principalmente il percorso formativo del singolo candidato ad esami per UdR nazionale adeguandone tappe e tempi rispetto alle criticità riscontrate.

PROFILO DEL FORMATORE/TUTOR ZONALE

- UdR Nazionale con competenze tecniche maturate avendo diretto almeno 15 eventi a media/alta complessità nelle principali classi di interesse federale (laser/optimist/420/tavole/altura);
Avere partecipato, in ogni singolo quadriennio, ad almeno 2 corsi zionali o interzionali di formazione alla didattica (con coinvolgimento e condivisione nel metodo formativo) e con verifica finale;
- Valutazione con punteggio 4 o 5 in almeno una delle specialità (derive/multiscafi/skiff);
- Frequentazione di almeno 1 corso ad hoc nel quadriennio olimpico (tenuto preferibilmente da scuola dello sport) su specificità del ruolo di Tutor.

ATTIVITA' FORMATIVA ZONALE

Attività di Formatore Zonale:

- Avere partecipato come docente annualmente ad almeno 1 corso interzonale o zonale;

Attività e compiti Tutor Zonale:

- Avendo attitudini e disponibilità specifiche, è compito del Tutor seguire principalmente il percorso formativo dei singoli candidati ad esami «Zonali» (Aspiranti, CRO, Zonali) adeguandone tappe e tempi rispetto alle criticità riscontrate.

Identificazione Formatore/Tutor:

- La differenziazione tra l'attività di formatore da quella di tutor sarà definita dalla commissione formazione composta da formatori nazionali ed i CS attraverso i criteri di cui all'allegato.

PROFILO E COMPITI DELL'OSSERVATORE

- E' il presidente o il primo componente del CdR o del CdP indicato per la valutazione del candidato;
- Invia al settore Formazione la valutazione degli UdR osservati per la raccolta, l'analisi e la conservazione;
- Invia la valutazione degli UdR osservati al Tutor designato del singolo candidato ai fini dell'adeguamento dell'azione formativa.

VALIDO PER TUTTE LE FIGURE

Per ogni livello di corso formativo i docenti/tutor saranno sottoposti a dei questionari di gradimento e/o valutazione da parte dei partecipanti che verranno trasmessi al CS (per formatori zionali) o al Team di Formazione centrale (per formatori nazionali), tutta la documentazione dovrà essere comunque inviata alla FIV Formazione per la raccolta, l'analisi e la conservazione.

ALLEGATO**Valutazione dei Formatori e dei Tutor**

Parametri utilizzabili da parte della Commissione per la Formazione Nazionale, sulla base delle osservazioni di vari interlocutori e dei questionari di gradimento dei partecipanti

Parametri	Idoneità/ commenti per un feedback
1. Conoscenze e competenze sui contenuti specifici	
2. Efficacia espositiva	
3. Adattabilità agli interlocutori	
4. Capacità di interazione e coinvolgimento	
5. Disponibilità di tempo e attitudine per l'attività di Tutorship (per i Tutor)	
6. Indirizzo e supporto dei candidati (per i Tutor)	
Altre osservazioni e sintesi valutazione/idoneità	

1

¹ Elaborato dal Gruppo di Formatori Nazionali con l'assistenza del prof. Ghirelli della Scuola dello Sport di Roma.